




PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO
 via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI
 tel. 02.4076944; 02.48701046 - fax 02.40090576
 mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
 internet: www.bvatvb.com



Domenica 27 marzo ≈ Numero 13/16

DOMENICA 27 - Pasqua di Risurrezione
 Sante Messe alle ore 8.30; 11.15; 18.00

LUNEDI 28 - dell'Ottava di Pasqua in Albis b
 Sante Messe alle ore 11.15; 18.00



28 - 29 - 30 marzo

**"THREE DAYS" RAGAZZI DELLE MEDIE A GENOVA
 PER CONTINUARE A VIVERE IN AMICIZIA**

DOMENICA 3 APRILE

Seconda di Pasqua o della Divina Misericordia

FESTA DELLA VITA NUOVA NELLA RISURREZIONE

ore 11.15: SANTA MESSA SOLENNE
 ⇨ *È sospesa la Messa delle ore 8.30*

ore 16.00: GIOCABIMBI (in oratorio)

ore 17.30: PREGHIERA CONCLUSIVA

ore 18.00: SANTA MESSA VESPERTINA



23, 24, 25 APRILE 2016

A ROMA
 PER IL GIUBILEO
 CON LA COMUNITÀ
 PARROCCHIALE

*Informazioni presso don Giovanni
 o in segreteria (02.4076944)*

Ci sono posti disponibili

*La Pasqua di quest'oggi,
 porti la speranza nei cuori
 di chi non ne ha più,
 e possa far tornare loro
 il sorriso.*

*Santa Pasqua
 di risurrezione a tutti!!*

VITA DELLA COMUNITÀ

La Parola di Dio della Domenica

3 aprile

SECONDA DI PASQUA - DELLA DIVINA MISERICORDIA

(in Albis depositis)

*Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso
e che Dio ha risuscitato dai morti.*

Lettura degli Atti degli Apostoli.

4, 8-24a

In quei giorni. Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati». Vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti e li riconoscevano come quelli che erano stati con Gesù. Vedendo poi in piedi, vicino a loro, l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa replicare. Li fecero uscire dal sinedrio e si misero a consultarsi fra loro dicendo: «Che cosa dobbiamo fare a questi uomini? Un segno evidente è avvenuto per

opera loro; esso è diventato talmente noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme che non possiamo negarlo. Ma perché non si divulghi maggiormente tra il popolo, proibiamo loro con minacce di parlare ancora ad alcuno in quel nome». Li richiamarono e ordinarono loro di non parlare in alcun modo né di insegnare nel nome di Gesù. Ma Pietro e Giovanni replicarono: «Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a voi invece che a Dio, giudicatelo voi. Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato». Quelli allora, dopo averli ulteriormente minacciati, non trovando in che modo poterli punire, li lasciarono andare a causa del popolo, perché tutti glorificavano Dio per l'accaduto. L'uomo infatti nel quale era avvenuto questo miracolo della guarigione aveva più di quarant'anni. Rimessi in libertà, Pietro e Giovanni andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto loro i capi dei sacerdoti e gli anziani. Quando udirono questo, tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio.

Siete stati sepolti con Cristo nel battesimo e con lui siete anche risorti.

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

2, 8-15

Fratelli, fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo. È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi partecipate della pienezza di lui, che è il capo di ogni Principato e di ogni Potenza. In lui voi siete stati anche circumcisi non mediante una circoncisione fatta da mano d'uomo con la spogliazione del corpo di carne, ma con la circoncisione di Cristo: con lui sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce. Avendo privato della loro forza i Principati e le Potenze, ne ha fatto pubblico spettacolo, trionfando su di loro in Cristo.



L'apparizione del Risorto nel cenacolo presente Tommaso.

✠ Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

20, 19-31

In quel tempo. La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Settimana dell'Ottava di Pasqua – Prima settimana del salterio

| | |
|--|--|
| DOMENICA 27 DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE | 08.30 ✕ Luigi Berchicchi 11.00 Per le necessità della Parrocchia 18.00 ✕ Alfiero |
| LUNEDI 28 dell'Ottava di Pasqua in Albis | 08.10 Celebrazione delle Lodi 11.15 ✕ Guillermo 18.00 ✕ Luigina, Maddalena |
| MARTEDI 29 dell'Ottava di Pasqua in Albis | 08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Alberto, Caterina 18.00 ✕ Gino e Bianca, Emanuele e Leandra, Clemente e Giuliana |
| MERCOLEDI 30 dell'Ottava di Pasqua in Albis | 08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Augusto e Libera 18.00 ✕ Pietro, Bianca, don Franco |
| GIOVEDI 31 dell'Ottava di Pasqua in Albis | 08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Enzo, Alberto 21.00 ✕ Donato |
| VENERDI 1 dell'Ottava di Pasqua in Albis | 08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 21.00 |
| SABATO 2 dell'Ottava di Pasqua in Albis depositis | 08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 Perpetuo suffragio 18.00 ✕ Guido Fortunato |
| DOMENICA 3 SECONDA DI PASQUA DELLA DIVINA MISERICORDIA | 11.15 Per le necessità della Parrocchia 18.00 ✕ Fam. Canali, Zanazzi, Della Rosa |